

HAITI 2013

FEBBRAIO 2013 (44)

Agenda politica

A poco più di tre anni dal devastante terremoto del 2010 ad Haiti la situazione è ancora molto grave. Sono arrivati al Port-au-Prince solo il 56% degli aiuti promessi dalla comunità internazionale (circa 3 miliardi e 600 milioni di euro). Più di 355.000 persone vivono ancora nei campi profughi in condizioni disumane ed il 54% della popolazione si trova ad affrontare condizioni di estrema povertà.

Al di là delle grandi promesse fatte dopo la tragedia, immani sono i problemi di una popolazione ancora considerata la più povera dell'emisfero. Gravissime le conseguenze per la vita sull'isola: proprio questa scarsità di fondi, ha indotto il governo nei giorni scorsi ad adottare una misura di controllo sulla circolazione del dollaro finalizzata a drenare dal mercato corrente la valuta USA, con l'obiettivo di "aumentare le riserve" considerate indispensabili, in assenza delle donazioni promesse, per l'acquisto di beni dall'estero.

L'ex dittatore haitiano Jean-Claude Duvalier (1971-1986), rientrato nel gennaio 2011, dopo 25 anni di esilio in Francia, è apparso per la prima volta in Tribunale nella capitale per rispondere delle accuse di crimini contro l'umanità e appropriazione indebita di fondi. Nella sala dell'udienza erano presenti molte vittime chiamate a testimoniare. Fuori del Tribunale, decine di persone vestite di rosso e nero (i colori del vecchio regime), hanno manifestato a favore dell'ex dittatore, gridando "Viva Duvalier!".

MAGGIO 2013 (47)

Agenda politica

A due anni dal suo insediamento, il Presidente di Haiti, Michel Martelly, ha tenuto un discorso in cui ha offerto un resoconto dei risultati della sua attività di governo. Tra i principali obiettivi raggiunti, Martelly ha enfatizzato il programma di inserimento scolastico della popolazione, le politiche di protezione sociale ed il rilancio del turismo.

Agenda regionale

Ripartono i tentativi di cooperazione tra la Repubblica Dominicana ed Haiti. Nelle settimane scorse Danilo Medina e Michel Martelly hanno lanciato un progetto nel settore ambientale per la riforestazione della località haitiana di Ouanaminthe.

GIUGNO 2013 (48)

Agenda regionale

Il Presidente del Venezuela Nicolas Maduro, ha compiuto una visita ufficiale ad Haiti per riunirsi con Michel Martelly. "I cammini dei nostri popoli saranno legati per sempre", ha dichiarato Maduro a margine dell'incontro.

NOVEMBRE 2013 (53)

Agenda Regionale

Crisi diplomatica tra Haiti e Repubblica Dominicana, dopo l'applicazione da parte del governo di Santo Domingo della sentenza del Tribunale Supremo Dominicano che priva di nazionalità dominicana le centinaia di migliaia di figli di haitiani nati nella Repubblica Dominicana. Il Presidente di Haiti, Michel Martelley, ha dichiarato durante una riunione del Caricom "di non avere fiducia nella buona volontà del governo dominicano di giungere ad una soluzione". Da parte sua, il Ministro della Presidenza Gustavo Montalvo, ha ribadito che "Haiti ha deciso di porre fine ai negoziati sul tema migratorio". Anche il Caricom è intervenuto a sostegno della causa di Haiti, annunciando la sospensione della procedura di ingresso della Repubblica Dominicana nel Caricom. Il governo dell'isola di Guadalupe ha sospeso la celebrazione del "Anno della Repubblica Dominicana" in segno di protesta. Inoltre, in Repubblica Dominicana, si è recata una delegazione della CIDH, Comision Interamericana de Derechoas Humanos, che ha definito "arbitraria" la decisione del Tribunale dominicano sulla privazione della nazionalità. La CIDH ha anche auspicato che: 1) si garantisca il diritto alla nazionalità delle persone che già godevano questo diritto nel periodo tra il 1929 e il 2010; 2) che non si esiga che le persone con diritto alla nazionalità, come quelle "denazionalizzate" in base alla sentenza 168-13, siano costrette a registrarsi quali "straniere" come requisito per il riconoscimento dei propri diritti; 3) Le misure per garantire il diritto alla nazionalità delle persone colpite dalla sentenza 168-13 siano generalizzate, automatiche e non discriminatorie; 4) I meccanismi di cui al precedente punto 3, siano accessibili in termini economici

DICEMBRE 2013 (54)

Agenda regionale

Segnali di distensione tra la Repubblica Dominicana ed Haiti. Il Presidente dominicano, Danilo Medina, ha annunciato che verrà presto nominata una commissione di dialogo bilaterale con Haiti. La decisione è stata presa dopo l'incontro tra Danilo Medina ed il Presidente di Haiti, Michelle Martelley, avvenuto a Caracas, grazie all'intermediazione del Presidente Nicolas Maduro, a margine di una riunione ALBA svoltasi a dicembre. Si apre così una prospettiva risolutiva per il contenzioso nato all'indomani della decisione del Tribunale Costituzionale dominicano di cancellare la nazionalità a tutti i discendenti di immigrati non regolari nel paese: una decisione che colpisce centinaia di migliaia di figli di haitiani emigrati nei decenni passati in Repubblica Dominicana. La commissione bilaterale, di cui ancora non si conosce, affronterà anche tematiche bilaterali, quali il commercio, e la cooperazione in diversi settori.